

TIRO DI CAMPAGNA CON ARMI A CANNA RIGATA

Specialità – Sagoma del Camoscio 200 mt –

9° Campionato Italiano Individuale e a Squadre -2021-

Punto 1 – REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

- 1.1 I Comitati Regionali FIDASC organizzano, in collaborazione con le Società affiliate, gare di qualificazioni alla Finale Nazionale, dandone comunicazione alla FIDASC Nazionale che predispone il relativo calendario.
- 1.2 Il Campionato si articola in :
 - Eliminatorie Regionali
 - Finale nazionale
- 1.3 Sono Ammesse le seguenti categorie individuali:
 - Eccelenti;
 - Senior da 21 a 59 anni compiuti;
 - Master da 65 anni compiuti;
 - Veterani da 60 a 64 anni compiuti;
 - Lady da 21 anni compiuti;
 - Junior man e lady da 15 a 20 anni compiuti.L'età anagrafica è da rapportare all'anno solare nel quale si svolgono le gare.
- 1.4 E' previsto lo svolgimento di gare a Squadre e Coppie di Genere.

Punto 2 – PARTECIPAZIONE ALLE ELIMINATORIE REGIONALI

- 2.1 Possono partecipare tutti gli atleti con i requisiti previsti dal regolamento Nazionale della disciplina.
- 2.2 Tutte le squadre con i requisiti previsti dal regolamento Nazionale della disciplina.
- 2.3 Tutte le Coppie di Genere con i requisiti previsti dal regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 3 – PARTECIPAZIONE ALLA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO

- 3.1 Parteciperanno tutti i tesserati qualificati nelle rispettive gare regionali come previsto dal regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 4 – CLASSIFICHE

- 4.1 Le classifiche saranno redatte come previsto dal regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 5 – TITOLI

- 5.1 Il 1° classificati nelle Eliminatorie Regionale e nelle Finali Nazionali, rispettivamente per ciascuna categoria Individuale: Eccelente, Senior, Master, Veterani, Lady , Junior, saranno proclamati “Campione Regionale e o Campione Italiano di Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata specialità Sagoma del Camoscio 200 mt. per l'anno in corso.
- 5.2 La squadra prima classificata nelle Eliminatorie Regionale e nelle Finali Nazionali, sarà proclamata “Campione Regionale e o Campione Italiana di Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità Sagoma del Camoscio 200 mt. per l'anno in corso.

- 5.3 La squadra Lady prima classificata nella gara finale è proclamata “Campione d’Italia a squadre Lady di Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità Sagoma del Camoscio 200 mt. per l’anno in corso.
- 5.3 La coppia prima classificata nella gara finale è proclamata “Coppia di Genere” Campione Campioni d’Italia Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità Sagoma del Camoscio 200 mt. per l’anno in corso.
- 5.4 Il Campione Italiano Assoluto è colui che ha totalizzato il miglior punteggio della gara a prescindere dalla categoria di appartenenza

Punto 6 – CAMPO DI TIRO E POSIZIONI DI TIRO

- 6.1 L’impianto dovrà garantire tutte le linee guida al regolamento Nazionale, con le seguenti specifiche.
- 6.2 La postazione di circa un metro di larghezza per circa due metri di altezza e lunghezza, la stessa dovrà essere relizzata senza particolari accorgimenti (es. terra battuta, cemento o legno), la stessa dovrà avere accorgimenti tali da ridurre il brandeggio alla sola area o zona bersagli e separata da quelle vicine per garantire il completo confort sicurezza dei tiratori;
- 6.3 La linea dei bersagli dovrà essere dotata di tralicci di legno per fissare i bersagli. Il traliccio deve consentire agevolmente l’affrancatura del bersaglio stesso tramite punti metallici o altro sistema equivalente, in modo che il vento non possa modificare la posizione e creare difficoltà per la regolarità della prova. È possibile affrancare un o più bersagli, a facoltà del Delegato dopo aver valutato l’efficienza della logistica organizzativa.
- 6.4 La distanza tra la pedana e il bersaglio dovrà essere 200 mt.
- 6.5 Bersagli e Posizioni di tiro:
- Bersagli vedere allegati;
- Posizioni di tiro:
- 6.6 L’impostazione di tiro è esclusivamente da tavolo, lo stesso dovrà avere caratteristiche tali da permettere il tiro a tiratori (destri e mancini). La seduta dovrà essere su sgabelli regolabili in altezza o similari.
- 6.7 È consentita una posizione di tiro con il solo appoggio anteriore con bipiede oppure sacchetto o rest forniti dall’organizzazione. Le caratteristiche degli appoggi anteriori sono come segue: bipiede dovrà essere ripiegabile, con larghezza max misurata fra gli appoggi alla base max di 30 cm (a gambe completamente estese), sono vietati bipiedi artigianali; sacchetto o rest con larghezza di appoggio max 10cm, l’arma dovrà essere appoggiata sul sacchetto a circa $\frac{3}{4}$, praticamente all’altezza dove viene montato il bipiede, l’altezza a cura degli organizzatori uguale per tutti.
3. La posizione del tiratore sulla linea di tiro è quella con arma in appoggio anteriore (è consentito utilizzare la mano, il polso o il braccio del tiratore quale appoggio posteriore, ogni altro accorgimento è proibito), l’altezza dell’appoggio anteriore dovrà essere regolata come segue: con il fucile con il calcio appoggiato sul bancone il reticolo dell’ottica dovrà essere sopra il bersaglio per così allineare il bersaglio con l’appoggio posteriore come previsto sopra.

Punto 7 – SVOLGIMENTO della GARA

- 7.1 Il tiratore, alla chiamata, dovrà presentarsi sulla linea di tiro con cuffie, o similari, preferibilmente con gli occhiali di protezione, con il fucile in custodia e in perfette condizioni di funzionamento, con munizionamento idoneo e nel numero previsto, i contenitori porta colpo o di qualsiasi tipo dovranno essere lontani dal maneggio durante il match.
E’ assolutamente vietato qualsiasi tipo di cinghia o similari.
- 7.2 Il tiratore, solo su ordine dell’Ufficiale di gara potrà estrarre l’arma dalla custodia, la stessa dovrà essere mantenuta in sicurezza “scarica” otturatore aperto qualsiasi sia il tipo.
- 7.3 Il Delegato FIDASC, o chi per lui, provvederà alla chiamata dei tiratori sulla linea di tiro. Dopo la 3^a chiamata procedere come da Regolamento Nazionale.

- 7.4 Esecuzione del tiro:
- Sagoma raffigurante da un Camoscio stilizzato al cui interno contiene un barilotto con i punteggi. È inoltre presente un barilotto di prova per la “ taratura di sicurezza”.
 - La serie è composta da 2 match, ad ogni serie dovranno essere sparati n° 12 colpi così suddivisi: 2 di verifica sicurezza (obbligatori) solo al primo match della serie, 5 colpi a match. Ogni tiratore dovrà effettuare 2 serie con totale 24 colpi di cui 4 di prova e 20 punteggio.
 - Nel caso in cui un tiratore si accorge che uno o tutti i tiri di prova entrano nel sagoma del camoscio, dovrà comunicarlo immediatamente (prima di continuare con gli altri colpi) all’Ufficiale di gara per farseli annullare, l’eccedenza di colpi oltre ai previsti 5, comporterà se non è stato comunicato, l’annullamento del miglior punteggio
 - Tempo di esecuzione di ogni match è di 5 minuti, i tiri di prova dovranno essere eseguiti in un minuto prima dell’esecuzione del match.
- 7.7 La verifica del punteggio come previsto dall’art. 13 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 8 – ARMI E OTTICHE

- 8.1 Sono ammesse le armi e ottiche come previsto all’art.15 del regolamento Nazionale della disciplina.
Con le seguente varianti:
- È consentito sparare solo con armi catalogate da caccia;
 - È consentito usare ottiche con ingrandimenti variabili (non digitali);
- 8.2 I calibri ammessi sono quelli previsti al art. 15.4 del regolamento Nazionale della disciplina
Sono esclusi i calibri di 6 ppc, 6.5 Creedmor, 6 mm norma br, 6 mm rem. br, 6 mm xc, 7v47, 30x47, 30 ppc, 30 br, 7 rem. br.
- 8.2 Il peso complessivo dell’insieme dell’arma come previsto all’art. 15.6 del Regolamento Nazionale della Disciplina.

- 9.1 Sono ammesse tutte le munizioni come previsto all'art.16 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto10 – INCEPPAMENTI E MALFUZIONAMENTI

- 10.1 Nel caso di inceppamento o di malfunzionamento in genere, aggire come previsto all'atr. 18 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 11 - RECLAMI

- 11.1 Nel caso di reclami procedere come previsto all'atr. 19 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 12 – ANTIDOPING

- 12.1 La F.I.D.A.S.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli antidoping secondo le norme vigenti.

Punto 13 – FACOLTA' DELLA F.I.D.A.S.C.

- 13.1 La F.I.D.A.S.C. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare o le condizioni di sicurezza. Tutto ciò che non c'è sancito al presente regolamento di specialità, fa fede in il regolamento Nazionale della disciplina.

Bersaglio camoscio 200mt

